

# PROGRAMMAZIONE ANNUALE SCUOLA DELL' INFANZIA STATALE "LE MELORIE"

**Anno Scolastico 2018/2019**



**"I LIBRI SONO ALI CHE AIUTANO A VOLARE"...**

**"I LIBRI SONO VELE CHE FANNO NAVIGARE"...**

**"I LIBRI SONO INVITI A STRAORDINARI VIAGGI"...**

## **PROGETTAZIONE EDUCATIVA**

1. Finalità della Scuola dell'Infanzia
2. Ubicazione e storia della scuola
3. Organizzazione di plesso:
  - aule
  - docenti
  - orario docenti
  - orario collaboratori scolastici
  - organizzazione giornaliera
  - incarichi
  - servizi

## **PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

1. Progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa:
  - di istituto
  - di settore
1. Progetti di plesso
2. Verifica e valutazione

"La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea." (da "Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012")

# Premessa

*"La scuola dell'Infanzia offre tante possibilità di crescita emotiva e cognitiva insieme...il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, sperimenta il piacere, il divertimento, la frustrazione, la scoperta; si imbatte nelle difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista" (da Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia).*

Ogni bambino, al momento dell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia, è portatore di un patrimonio culturale che ha contribuito alla sua crescita, sia fisica che mentale, fin dalla nascita.

In questo processo, si inserisce l'opera della scuola che deve consolidare alcuni apprendimenti, promuoverne di nuovi, cercando di offrire ad ognuno la stessa opportunità.

Il bambino, che traspare dalle Indicazioni Nazionali, è essenzialmente un bambino competente, che ha un bagaglio di esperienze già vissute ed interiorizzate, dei valori etici e morali di riferimento, proprie teorie interpretative della realtà che lo circonda. E' in definitiva un bambino che va rafforzato e sostenuto nel suo individuale percorso di crescita partendo dalle sue esigenze, dalle sue ipotesi o dalle richieste esplicite o inesprese che siano, per renderlo artefice e partecipe della sua maturazione.

Sotto questa ottica, la nostra programmazione è articolata secondo un piano di lavoro globale, a scansione annuale, da cui dovranno scaturire unità di apprendimento e/o progetti educativo-didattici aperti e flessibili, capaci di rispondere ai bisogni dei bambini di questa età. Ogni percorso farà riferimento alle cinque aree di apprendimento. All'interno dei progetti didattici e delle unità di apprendimento, saranno affrontate le verifiche, sia come metodo di controllo delle attività proposte ai bambini, sia come strumento che convalidi o meno l'intervento educativo, il quale potrà essere modificato alla luce dei risultati emersi.

Le unità di apprendimento programmate potranno subire variazioni e/o ampliamenti secondo i bisogni, gli interessi e le risposte dei bambini che si manifesteranno in itinere.

# PROGETTAZIONE EDUCATIVA

## 1. FINALITA'

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'IDENTITA', dell'AUTONOMIA, della COMPETENZA e li avvia alla CITTADINANZA.

Per il raggiungimento di tali finalità le Scuole dell'Infanzia Statali dell'Istituto Comprensivo "L. Niccolini" di Ponsacco prevedono un sistema di rapporti interattivi con le altre istituzioni ad essa contigue, attraverso due tipi di **continuità: orizzontale e verticale.**

Continuità **orizzontale:**

- 1) Rapporti con la famiglia attraverso:
  - a) colloqui individuali
  - b) assemblee generali
  - c) riunioni di intersezione a scadenza trimestrale, alle quali partecipano i rappresentanti dei genitori
  - d) feste scolastiche, alle quali i genitori partecipano sia a livello emotivo che organizzativo con l'attivazione di laboratori
- 2) Rapporti con l'Amministrazione Comunale per un buon funzionamento della Scuola dell'Infanzia, per poter promuovere iniziative di tipo culturale
- 3) Rapporti con le Istituzioni pubbliche e private attraverso incontri programmati per i/le bambini/e diversamente abili.

Continuità **verticale:**

- 1) Rapporti con la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado attraverso apposite commissioni che hanno il compito di elaborare progetti di lavoro comuni per agevolare il passaggio degli/le alunni/e dall'uno all'altro ordine di scuola, con obiettivi trasversali.

## 1. UBICAZIONE E STORIA DELLA SCUOLA

La scuola dell'Infanzia di "Le Melorie" è dislocata a nord-ovest della zona periferica di Ponsacco, ai confini dell'area industriale di Pontedera.

La realtà territoriale di Ponsacco, in questo ultimo decennio è stata investita da un processo immigratorio interno caratterizzato da nuclei familiari provenienti soprattutto dal sud Italia. Successivamente, nel panorama del mondo del lavoro, si è registrata la presenza sempre più numerosa di uomini e donne provenienti da altri Paesi nei quali si riscontrano elementi di diversità (etnica, linguistica, culturale e religiosa) con stili di vita distanti dai nostri parametri ordinari.

La prospettiva di una società multiculturale ha sollevato problemi di non facile soluzione per tutte le istituzioni del territorio: scuola, enti locali, associazioni che si sono viste coinvolte in questa problematica da dove è nato l'impegno di orientare la formazione verso una solida competenza interculturale, come fondamento necessario per la costruzione della società di tutti.

La costruzione di un notevole numero di nuove abitazioni vicino al raccordo della superstrada che congiunge Firenze-Pisa-Livorno, ha favorito l'insediamento di nuclei familiari provenienti dalle zone limitrofe, che hanno aumentato notevolmente l'entità della popolazione scolastica.

## 2. ORGANIZZAZIONE DEL PLESSO

### STRUTTURAZIONE DEL PLESSO

L'edificio scolastico è una costruzione piccola, ma accogliente. All'entrata c'è uno spazio appendi-abiti che immette direttamente nei locali veri e propri della scuola: un ingresso, tre stanze adibite ad aula, una delle quali, usata per il riposo pomeridiano e per momenti di intersezione, un bagno per i bambini, due ripostigli di cui uno per riporre il materiale didattico e l'altro per alloggiare i prodotti e gli strumenti necessari alla pulizia, un bagno per i diversamente abili e per gli adulti. Distaccata, ma comunicante con un corridoio di passaggio, c'è il locale mensa con annessa cucina e dispensa.

L'entrata è provvista di bacheca (per le comunicazioni delle insegnanti ai genitori) e di appendiabiti.

La scuola dispone di uno spazio esterno ben attrezzato con strutture ludiche. Due aule immettono direttamente in uno spazio esterno pavimentato con prato sintetico e recintato. Il restante spazio esterno ha un terreno erboso, piante e siepi dove sono collocate due strutture ludiche.

Nelle due aule che accolgono le sezioni sono stati organizzati spazi didattici con caratteristiche di funzionalità specifica che hanno al loro interno arredi, oggetti, e materiali chiaramente connotati rispetto all'uso che il bambino deve farne.

Le sezioni sono strutturate con i seguenti spazi (fissi o mobili):

**sez. 1 A:** incontro - cucina - bambole - costruzioni - manipolativo - colore - giochi strutturati - biblioteca - travestimento.

**sez. 2 A:** incontro - cucina - bambole - costruzioni - manipolativo - disegno e colore - attività logiche - biblioteca - lavagna.

### DOCENTI

Il personale docente è costituito da:

- cinque insegnanti curricolari;
- una insegnante di Religione Cattolica che coinvolge i bambini nelle attività inerenti I.R.C.

Per questo anno le insegnanti sono state così assegnate:

Sez. 1 A	Sez. 2 A
Bigazzi Valeria	Nencioni Silvia
Bisori Ilaria	Marotta Debora
	Alaimo Catiuscia
Santini Ludovica (IRC)	Santini Ludovica (IRC)

### ORARIO DOCENTI

Per garantire una maggiore co-presenza delle insegnanti durante le attività didattiche programmate, è stata operata la scelta della turnazione con orario flessibile: due colleghe entrano alle ore 8,00/8,30 ed escono alle ore 12,30/13,00 le altre due invece entrano alle ore 10,30 ed escono alle 16,00.

Segue, in allegato, la tabella dell'orario settimanale alternato.

Il cambio di turnazione all'interno del team, per motivi didattici o personali, verrà comunicato alla coordinatrice del plesso, previa compilazione di un apposito stampato.

Le insegnanti curricolari si sostituiscono vicendevolmente nel caso di concessione di uno o più giorni di ferie dei sei previsti dall'art. 19, comma 9 del Contratto Collettivo Nazionale Comparto Scuola.

### ORARIO COLLABORATORI SCOLASTICI

Il personale non docente è costituito da quattro collaboratori scolastici che esercitano funzioni di custodia e di pulizia della scuola ed effettuano l'orario definito dall'Istituto Comprensivo, come dalla seguente tabella:

Collaboratore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
D'Alvano Raffaella	07,45-14,15 14,45-17,15	07,45- 13,45	07,45-14,15 14,45-17,15	11,30-17,30	11,30-17,30
Biondi/Salvini				07,48- 13,45(alle ore 13,45 in servizio plesso primaria)	07,48- 13,45(alle ore 13,45 in servizio plesso primaria)
Baroni Cassandra		11,30-17,30			

## **ORGANIZZAZIONE GIORNALIERA**

La scuola dell'Infanzia di "Le Melorie" ha un orario di funzionamento di 40 ore settimanali per tutte le sezioni.

E' aperta dal Lunedì al Venerdì.

La giornata scolastica inizia alle ore 8,00 e termina alle ore 16,00.

## **TEMPO SCOLASTICO**

I tempi della giornata scolastica sono così scanditi:

- Ore 8,00-9,00: ingresso, accoglienza e uso libero degli spazi

### **Ingresso:**

L'entrata a scuola è prevista dalle ore 8,00 alle ore 9,00. Alle ore 9,15 arrivo dello scuolabus.

I genitori accompagnano i bambini nell'ingresso della scuola e lo affidano al personale di turno senza entrare nelle sezioni.

Per eventuali comunicazioni, il collaboratore scolastico chiama l'insegnante della sezione.

I ritardi continuativi saranno segnalati al Dirigente Scolastico, come da regolamento d'Istituto

- Ore 9,00-09,45: circle-time, attività di routine (calendario, cartellone delle presenze e degli incarichi, segna tempo), uso dei servizi igienici

### **Colazione:**

E' auspicabile che i bambini e le bambine abbiano già consumato la colazione al momento dell'ingresso a scuola. Alle ore 9,30 circa, viene fatto un piccolo spuntino.

- Ore 9,45-10,30: momenti collettivi di aggregazione-giochi negli spazi presenti in sezione
- Ore 10,30-11,30: attività relative ai progetti per sezioni (sez. 1 A)
- Ore 11,30-11,45: preparazione al pranzo e uso dei servizi igienici (Sez. 1 A)
- Ore 11,45-12,30: pranzo (sez. 1 A)
- Ore 10,30-12,00: attività relative ai progetti per sezioni (sez. 2 A)
- Ore 12,00-12,30: giochi liberi o guidati (sez. 2 A)
- Ore 12,30-12,45: preparazione al pranzo e uso dei servizi igienici (Sez. 2 A)
- Ore 12,45-13,30: pranzo (sez. 2 A)

### **Mensa:**

la mensa è servita dalle ore 11,45 alle ore 12,30 per la sez. 1° e successivamente, dalle ore 12,45 alle ore 13,30, per la sez.2A. La sorveglianza è garantita dal personale docente che si trova in compresenza e da un collaboratore scolastico nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì per la Sez. 1 A e dalla docente di turno con un collaboratore scolastico per la sez. 2 A.

- Ore 12,30-13,30 gioco libero in sezione (sez. 1 A)
- Ore 13,30-15,00: riposo pomeridiano (sez. 1 A)
- Ore 13,30-14,00: giochi liberi negli spazi interni o esterni della scuola (sez. 2 A)

- Ore 14,00-15,15: attività libere e progettate in piccoli gruppi
- Ore 15,15-15,30: riordino dei materiali
- Ore 15,30-16,00: uscita

#### Uscita:

- Sono previsti 3 momenti di uscita:
- 1^ uscita sez. 1 A: ore 11,30-11,45
- 1^ uscita sez. 2 A: ore 12,15-12,30
- 2^ uscita sez. 1 A: ore 12,45-13,00
- 2^ uscita sez. 2 A: ore 13,30-13,45
- 3^ uscita: ore 15,30-16,00

All'inizio dell'anno scolastico e durante il periodo di accoglienza viene dedicata particolare attenzione ai colloqui individuali e di sezione per illustrare l'impianto organizzativo del plesso (orario, frequenza, certificati, servizio mensa, servizio scuolabus...), dare sintetiche informazioni sul P.T.O.F. dell'Istituto e sul progetto pedagogico della scuola e delle sue finalità.

Il periodo dell'accoglienza viene dedicato anche a:

- 1) colloqui individuali con i genitori dei nuovi iscritti per la raccolta di più notizie possibili circa il "vissuto personale" di ogni bambino.
- 2) Osservazioni relative al comportamento dei bambini nei vari momenti della giornata scolastica e nelle varie situazioni del vissuto a scuola.
- 3) Accertamento dei pre-requisiti dei bambini attraverso l'utilizzo di prove di valutazione/verifica relative alle aree di apprendimento.

Il progetto didattico viene svolto al mattino, nel momento della contemporaneità delle insegnanti, delle due sezioni. Nei momenti di non contemporaneità del mattino e del pomeriggio i/le bambini/e svolgono attività e giochi in piccoli gruppi eterogenei e non. Durante l'anno sono previsti due momenti per i colloqui individuali con i genitori:

- Ottobre-Giugno per i 3 anni      - Gennaio-Giugno per i 4/5 anni

I bambini iscritti alla nostra scuola sono **56** così suddivisi:

- sez. **1 A**: n. **28** bambini - eterogenea (13 maschi - 15 femmine)
- sez. **2 A**: n. **28** bambini - eterogenea (13 maschi - 15 femmine)

INCARICHI DI PLESSO	
Preposto sicurezza	Bigazzi Valeria
Preposto controllo divieto di fumo	Bigazzi Valeria
Addetti servizio primo soccorso	Marotta - D'Alvano R.
Addetti servizio prevenzione incendi	Marotta - D'Alvano R.
Addetti chiamata soccorso	Bisori I. - Bigazzi V.- Nencioni S. - Alaimo C. - Marotta D.- D'Alvano



Fiduciaria	Bigazzi Valeria
------------	-----------------

I rappresentanti dei genitori: 1 A: Benedetti Federica  
2 A: Anichini Michela

## **SERVIZI**

Il servizio di trasporto è effettuato con uno scuolabus funzionante:

- arrivo 9,15 partenza 15,10
- Il servizio mensa è gestito dal Comune.
- I pasti vengono preparati nella cucina adiacente alla mensa.

# **PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA**

## **INTRODUZIONE**

Il nostro progetto di plesso nasce dall'esigenza di far scaturire nei bambini la curiosità e la gioia di leggere e la capacità di ascoltare come pure la piacevole e naturale sensazione dell'osservazione delle immagini e della parole scritte, in un mondo in cui è sempre più dominante la trasmissione di immagini digitali fruibili rapidamente con l'avvento delle nuove tecnologie.

Da questa forte motivazione nasce il progetto "STORIE PER UN ANNO": in continuità con quanto affrontato lo scorso anno, la lettura di testi, fiabe, racconti rappresenteranno gli elementi guida del nostro progetto annuale.

## **PREMESSA**

Da una indagine socio-ambientale e da una osservazione diretta effettuata all'interno della nostra scuola è emerso che i bambini presentano il bisogno di:

- sicurezza
- amicizia
- rispetto
- fiducia nell'altro
- parlare ed essere ascoltati
- socializzare e cooperare
- conoscere e rispettare l'ambiente che li circonda
- avvicinarsi a nuovi linguaggi

# 1. PROGETTI DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

A tal fine realizzeremo una serie di Progetti educativi inseriti nel P.T.O.F. (PIANO dell' OFFERTA FORMATIVA) dell'Istituto Comprensivo.

Progetti in continuità con gli altri ordini di scuole:

## Progetti d'Istituto e di Settore

Nome e caratteristiche dei progetti	Destinatari
Progetto Accoglienza	Sez. 1A-2A
Progetto Prevenzione disagio "Insieme per star bene a scuola" *	Sez. 1A-2A
Progetto Religione Cattolica	Sez. 1A-2A
Progetto Attività Alternativa Religione Cattolica	Sez. 1A-2A
Progetto di Educazione Musicale*	Sez. 1A-2A
Progetto "Laboratori del Sapere Scientifico" della Regione Toscana	Sez. 1A-2A
Progetto "Educazione Stradale"	Sez. 2A
Progetto "Percorso educazione ambientale"*	Sez. 1A-2A
Progetto Laboratori interculturali - PEZ "I tre libri"- "I ladri di favole"	Sez. 1A-2A

*\*I suddetti progetti verranno realizzati solo se finanziati*

# 2. PROGETTI DI PLESSO

## Progetti di plesso:

Nome e caratteristiche dei progetti	Destinatari
Progetto Accoglienza "Insieme è bello"	sez. 1A-2A
Progetto "Il tempo che passa"	sez. 1A-2A
Progetto Alternativa alla Religione Cattolica	sez. 1A-2A
Progetto Natale	sez. 1A-2A
Progetto Lingua Inglese	sez. 1A-2A
Progetto Annuale "Storie per un anno"	sez. 1A-2A
Progetto Educazione Motoria	sez. 1A-2A
Progetto Festa di Fine Anno	sez. 1A-2

# **PROGETTO ACCOGLIENZA**

*"Insieme è più bello!"*

## **SEZIONI COINVOLTE:**

- sez. 1A
- sez. 2A

## **NUMERO DEGLI ALUNNI COINVOLTI:**

- sez. 1A n. 28 bambini/e
- sez. 2A n. 28 bambini/e

## **NOMINATIVO DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO:**

Tutti i docenti della scuola

## **MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:**

Il periodo dell'accoglienza è rivolto sia ai bambini nuovi arrivati che a coloro che hanno già frequentato. L'atteggiamento accogliente deve protrarsi nel tempo e deve costituire un elemento di continuità, un'attenzione costante alle dinamiche affettive e ai bisogni che emergono dai bambini. Le strategie di questo primo periodo saranno finalizzate alla costruzione di relazioni di fiducia con tutto il personale scolastico e alla socializzazione all'interno del gruppo classe.

Questa modalità di accoglienza favorirà un distacco sereno dalla famiglia e avvierà un positivo processo di crescita in tutti i bambini.

## **DESTINATARI A CUI SI RIVOLGE:**

- bambini
- insegnanti
- genitori

## **BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI DEL PERCORSO:**

- "I simboli dei gruppi di appartenenza"
- "Storie per conoscerci"
- "Giochi di interazione"
- "Le regole a scuola"

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**

- conoscere e riconoscere l'ambiente scolastico
- riconoscersi in un gruppo e come appartenente ad esso
- riconoscere le proprie esigenze e i propri sentimenti
- controllare ed esprimere emozioni in modo adeguato nel rispetto delle regole del vivere insieme
- raggiungere sufficiente autonomia
- giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri

**INSEGNANTI:**

- predisporre un ambiente -scuola accogliente
- tenere conto dei tempi e delle esigenze di ciascun bambino/a
- aiutare i bambini nelle cose che "sanno fare e vogliono imparare"
- coordinare le attività suscitando interessi
- avviare i bambini al riordino e al rispetto dei materiali e all'osservazione delle regole

**GENITORI:**

- instaurare un dialogo con le insegnanti per favorire una migliore conoscenza del/la bambino/a
- comprendere il valore formativo della scuola
- comprendere ed acquisire il rispetto delle regole della scuola

**ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO:**

- osservazioni
- conversazioni
- elaborati vari, collettivi e individuali

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Attraverso le attività connesse al progetto sarà possibile effettuare un'attenta verifica e valutazione in itinere e al termine del progetto.

**DOCUMENTAZIONE PREVISTA:**

- elaborati collettivi e individuali
- foto

**SPAZI ADIBITI ALLE ATTIVITA':**

- sezione
- spazio esterno

**DURATA:**

- il progetto ha durata annuale, con particolare attenzione al periodo che va da settembre a gennaio.

**RISORSE UMANE:**

- personale docente e non docente presente a scuola
- genitori

# **PROGETTO**

## *"Il tempo che passa"*

### **SEZIONI COINVOLTE:**

- sez. 1A n. 28 bambini
- sez. 2A n. 28 bambini

### **DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO:**

Tutti i docenti della scuola

### **MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:**

Lo scorrere del tempo si struttura come un'alternanza di giorni, di settimane e di stagioni. Il calendario settimanale e mensile, come pure la rilevazione dei dati meteorologici, sono strumenti che sono stati elaborati per gestire questa alternanza. Per questi motivi, abbiamo ritenuto utile promuovere attività che favoriscano l'osservazione di questi aspetti, per fare in modo che ogni bambino arrivi ad apprendere i vari fenomeni naturali e a registrarli con una corrispondente simbologia condivisa.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**

- osservare i fenomeni naturali e i loro cambiamenti
- collocare azioni, fatti ed eventi nel tempo
- ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità
- registrare regolarità e cicli temporali
- osservare e catalogare vari materiali naturali

### **ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO:**

- osservazioni
- conversazioni
- elaborati vari, collettivi e individuali
- ascolto e rielaborazione

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Attraverso le attività connesse al progetto sarà possibile effettuare un'attenta verifica e valutazione in itinere e al termine del progetto.

### **DOCUMENTAZIONE PREVISTA:**

- elaborati vari
- foto

### **SPAZI ADIBITI ALLE ATTIVITA':**

- sezione
- spazio esterno

### **DURATA:**

- settembre/giugno

### **RISORSE UMANE:**

- personale docente e non docente presente a scuola

# **PROGETTO DI ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA:**

## *"Storie e fantasia"*

### **SEZIONI COINVOLTE:**

- sez. 1A n. 4
- sez. 2A n. 3

### **NOMINATIVO DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO:**

- tutti i docenti della scuola

### **MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:**

La scuola, prima fonte educativa insieme alla famiglia, favorisce una mediazione tra le differenti culture degli alunni, progetta interventi educativi finalizzati al rispetto degli altri e all'integrazione di tutti i bambini nel gruppo dei pari.

Così come l'I.R.C. si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, anche l'Attività Alternativa, attraverso percorsi che prevedono progressivi arricchimenti ed approfondimenti, garantisce la continuità dell'azione educativa delle famiglie stesse.

La nostra scuola propone, in alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica, un percorso che risponda alle diverse scelte religiose e valoriali delle famiglie e che consideri le differenze altrui come risorsa e non come limite. Nelle ore di compresenza con la docente di IRC, si intende attivare un progetto che risponda ai bisogni manifestati dai bambini a livello di espressione verbale e relazionale.

### **DESTINATARI A CUI SI RIVOLGE:**

- bambini che non usufruiscono dell'insegnamento della Religione Cattolica

### **BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI DEL PERCORSO:**

- utilizzo di giochi strutturati e non
- lettura di brevi storie e filastrocche sul tema dell'amicizia
- conversazioni
- attività e giochi di manipolazione
- attività grafico-pittoriche

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**

- cogliere il valore dell'amicizia e della collaborazione
- riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni
- ascoltare e comprendere un testo
- arricchire il patrimonio linguistico ed utilizzare in modo appropriato nuovi termini

- sviluppare le capacità d'espressione grafico-pittorica

**ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO:**

- osservazioni
- conversazioni
- elaborati vari

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE :**

Attraverso le attività connesse al progetto sarà possibile effettuare un'attenta verifica e valutazione in itinere e al termine del progetto.

**DOCUMENTAZIONE PREVISTA:**

- elaborati vari

**DURATA:**

- ottobre/giugno

# **PROGETTO NATALE**

## *"I Racconti del Natale"*

### **SEZIONI COINVOLTE:**

- sez. 1A n. 28 bambini
- sez. 2A n.28 bambini

### **NOMINATIVO DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO:**

Tutti i docenti della scuola

### **MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:**

Il Natale è una festa particolarmente sentita dalla tradizione popolare e rappresenta per i bambini, che vivono emotivamente tutto ciò che accade intorno a loro, un momento ricco di emozioni, di gioia e di attesa.

Il progetto si presenta come una proposta educativa che tenderà a far scoprire il significato autentico della festa, stimolando a riflettere, a formulare dei pensieri ed ad esprimere dei desideri, assumendo un atteggiamento critico e di riflessione.

Il progetto favorirà, in una società multietnica, l'apertura al dialogo, al confronto e all'accoglienza. Ogni tipo di intervento educativo tenderà al riconoscimento e all'accettazione dell'altro non come diverso, ma come essere umano con gli stessi diritti e doveri.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**

- conoscere e vivere momenti di festa ed esprimere emozioni
- partecipare con interesse a ricorrenze e tradizioni
- vivere con fiducia e serenità nuove esperienze
- ascoltare e comprendere racconti, memorizzare poesie e canzoni
- partecipare attivamente ad attività creative

### **ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO:**

- osservazioni
- conversazioni
- elaborati vari

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Attraverso le attività connesse al progetto sarà possibile effettuare un'attenta verifica e valutazione in itinere e al termine del progetto.

### **DOCUMENTAZIONE PREVISTA:**

- elaborati individuali e collettivi
- foto



**DURATA:**

- dicembre

**RISORSE UMANE:**

- personale docente e non docente presente a scuola
- esperto esterno

# PROGETTO DI PLESSO

## "STORIE PER UN ANNO"

### SEZIONI COINVOLTE:

- sez. 1 A n. 28 bambini
- sez. 2 A n. 28 bambini

### NOMINATIVO DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO:

- Tutti i docenti

### MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:

Questo progetto nasce dall'esigenza di far scaturire nei bambini la curiosità e la gioia di leggere e la capacità di ascoltare come pure la piacevole e naturale sensazione dell'osservazione delle immagini e della parole scritta, in un mondo in cui è sempre più dominante la trasmissione di immagini digitali fruibili rapidamente con l'avvento delle nuove tecnologie.

Da questa forte motivazione nasce il progetto "STORIE PER UN ANNO": in continuità con quanto affrontato lo scorso anno, la lettura di testi, fiabe, racconti rappresenteranno gli elementi guida del nostro progetto annuale.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- Il bambino ascolta e interagisce in modo costruttivo e creativo, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Percepisce, comunica ed esprime le proprie esigenze in modo sempre più adeguato, sviluppa il senso critico, amplia il proprio vocabolario.
- Il bambino comunica, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Segue con curiosità e piacere storie e racconti di vario tipo, sviluppa interesse per l'ascolto, maturando la sua capacità di attenzione.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

### ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO:

- osservazioni
- conversazioni
- elaborati vari
- letture animate e drammatizzazione

**STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Attraverso le attività connesse al progetto sarà possibile effettuare un'attenta verifica e valutazione in itinere e al termine del progetto.

**DOCUMENTAZIONE PREVISTA:**

- elaborati collettivi e individuali
- foto

**DURATA:**

- gennaio-maggio

**RISORSE UMANE:**

- personale docente e non docente presente a scuola
- esperti esterni

**USCITE PREVISTE:**

- Biblioteca

# **PROGETTO LINGUA INGLESE**

## *"ENGLISH TIME"*

### **SEZIONI COINVOLTE:**

- sez. 2A n. 28 bambini

### **NOMINATIVO DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO:**

- sez. 2A Alaimo Catiuscia

### **MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:**

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini alla scoperta della lingua inglese in modo semplice e divertente. Introducendo in modo graduale ma costante l'uso di termini in lingua inglese, anche in situazioni di routine, i bambini memorizzeranno i nuovi suoni associandoli al significato e saranno man mano in grado di comprendere, senza dover passare da una lingua all'altra. Le attività proposte, offerte in forma ludica ed incentrate sulle abilità di ascolto e comprensione, rispondono ai bisogni di esplorazione e movimento dei bambini. Per lo svolgimento del percorso saranno proposti giochi di gruppo, canzoni e semplici storie, che permetteranno al bambino di familiarizzare con una lingua straniera.

Durante l'anno scolastico, sono previsti periodi laboratoriali dedicati alla lingua inglese organizzati per gruppi omogenei di età.

### **BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI DEL PERCORSO:**

- "Listen and learn"

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**

- avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana
- creare familiarità con i suoni e il ritmo della lingua inglese
- rispondere con azioni a semplici istruzioni
- sviluppare interesse per l'ascolto di canzoni e/o storie e partecipare attraverso il mimo e/o la ripetizione di parole

### **ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO:**

- osservazione
- conversazioni
- elaborati vari

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE :**

Attraverso le attività connesse al progetto sarà possibile effettuare un'attenta verifica e valutazione in itinere e al termine del progetto.

**DOCUMENTAZIONE PREVISTA:**

- elaborati
- foto

**SPAZI ADIBITI ALLE ATTIVITA':**

- sezione

**DURATA:**

- 5 anni: febbraio-maggio

**RISORSE UMANE:**

- personale docente

## **PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA** **" STORIE IN GIOCO "**

**SEZIONI COINVOLTE:**

- sez. 1A n.28 bambini
- sez. 2A n.28 bambini

**NOMINATIVO DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO:**

Insegnanti di sezione

**MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:**

Dalla nascita, e per tutto il corso della prima infanzia, la corporeità e la motricità sono una fonte a cui il bambino attinge per elaborare ed utilizzare opportune strategie per comunicare con il mondo esterno, per conoscere la realtà che lo circonda e per costruire il primo nucleo d'identità personale. I numerosi stimoli che arrivano dall'ambiente vengono ordinati, connessi e dotati di significati attraverso il riferimento costante verso il corpo, i sensi, le sensazioni di benessere o disagio che da essi ne derivano. A tal proposito, anche con l'utilizzo della musica, si tende a favorire la consapevolezza del corpo, ed in modo particolare, a produrre dei ritmi e dei suoni con il corpo stesso. Il bambino prende gradatamente coscienza del proprio "Io", ponendosi in relazione con ambienti, oggetti e persone, elaborando forme di comunicazione non verbale e trasformando atteggiamenti negativi in positivi.

Le attività programmate rispettano il processo evolutivo del bambino, cercano di offrirgli esperienze motorie, corporee, le prime conoscenze utili per la corretta gestione del proprio corpo, e per lo sviluppo di una positiva immagine di sé.

## **BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI DEL PERCORSO:**

- Percorsi organizzati con attrezzi e materiali ludici
- Gioco motorio

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**

- vivere pienamente la propria corporeità
- percepire il potenziale comunicativo ed espressivo del corpo, maturando condotte che consentano una buona autonomia
- provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori applicandoli nei giochi individuali e di gruppo
- interagire con gli altri nei giochi di movimento
- riconoscere il proprio corpo, le sue parti e rappresentarlo graficamente fermo e in movimento nello spazio
- controllare l'affettività e le emozioni in maniera adeguata all'età rielaborando attraverso il corpo e il movimento

## **ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO:**

- osservazione
- conversazioni
- elaborati vari

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Attraverso le attività connesse al progetto sarà possibile effettuare un'attenta verifica e valutazione in itinere e al termine del progetto.

## **DOCUMENTAZIONE PREVISTA:**

- elaborati vari
- foto

## **SPAZI ADIBITI ALLE ATTIVITA':**

- aula multifunzionale

## **DURATA:**

- febbraio - aprile

## **RISORSE UMANE:**

- personale docente
- personale esterno

# **PROGETTO FINE ANNO:**

*" Storie in allegria!..."*

## **SEZIONI COINVOLTE:**

- sez. 1A n. 28 bambini
- sez. 2A n. 28 bambini

## **NOMINATIVO DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO:**

Tutti i docenti della scuola

## **MOTIVAZIONE GENERALE DEL PROGETTO:**

La festa è un'occasione di condivisione e partecipazione di tutte le componenti della scuola. Per i piccoli e i medi è un arrivederci a settembre, per i più grandi è un augurio per la conclusione della scuola dell'infanzia e l'inizio di un nuovo percorso.

Questa occasione rappresenta la sintesi del percorso svolto durante l'anno scolastico.

## **DESTINATARI A CUI SI RIVOLGE:**

- bambini
- genitori

## **BREVE DESCRIZIONE DEI CONTENUTI FONDAMENTALI DEL PERCORSO:**

- "Libri, favole, storie ed emozioni"
- Storie in musica

## **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:**

- conoscere e condividere momenti di festa
- favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione di un'esperienza potenziando la creatività
- condividere il momento del saluto in allegria

## **ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO:**

- conversazioni
- elaborati vari

## **STRUMENTI DI VALUTAZIONE:**

Attraverso le attività connesse al progetto sarà possibile effettuare un'attenta verifica e valutazione in itinere e al termine del progetto.

## **DOCUMENTAZIONE PREVISTA:**

- elaborati collettivi e individuali
- foto

## **SPAZI ADIBITI ALLE ATTIVITA':**

- sezione
- spazio esterno all'ambiente scolastico

**DURATA:**

- maggio/giugno

**RISORSE UMANE:**

- insegnanti
- genitori
- collaboratori scolastici
- personale esterno

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

**OGNI PROGETTO PREVEDE UNA FASE DI DOCUMENTAZIONE E UNA DI VALUTAZIONE, COSÌ STRUTTURATE:**

**DOCUMENTAZIONE**

Tutte le esperienze vissute vengono documentate con la partecipazione dei/le bambini/e;

Tutto il materiale prodotto viene mostrato e reso comprensibile ai genitori nel corso degli incontri scuola- famiglia; alla fine dell'anno viene loro consegnato, affinché si conservi la memoria del percorso scolastico. Le programmazioni educative di plesso, i progetti di sezione, i resoconti delle esperienze, le osservazioni ecc... vengono realizzati e conservati per uso delle insegnanti:

- per ripensare in maniera critica al lavoro fatto
- per impostare il lavoro l'anno successivo in continuità con l'anno precedente
- per passare altre informazioni ad altri ordini di scuola

**MODALITA' DI VERIFICA**

Per poter valutare l'efficacia dei progetti didattici che realizzeremo con i bambini si prevede di attuare le seguenti procedure di verifica:

-le verifiche iniziali, intese come misurazione delle abilità di ogni bambino, delle sue specifiche modalità di apprendimento, delle capacità e delle conoscenze che egli possiede all'inizio dell'anno scolastico;

-le verifiche intermedie, intese come misurazione delle acquisizioni raggiunte da ogni bambino, in rapporto agli obiettivi specifici previsti dagli itinerari didattici;

-le verifiche finali, intese come misurazione dei livelli di sviluppo raggiunti da ogni bambino alla fine di ogni anno scolastico.

Ovviamente, ognuna di queste tre fasi di verifica sarà accompagnata dalle rispettive fasi di valutazione:

-le valutazioni d'ingresso, da attuare all'inizio dell'anno scolastico, prevedono l'osservazione sistematica di ogni bambino durante momenti di gioco e di attività libere permettendoci così di fare previsioni su cui costruire gli itinerari didattici;



-le valutazioni intermedie, da attuare nel corso del lavoro, in itinere, indispensabili per verificare l'iter educativo;

-le valutazioni sommative globali, da attuare al termine dell'anno scolastico, che verranno descritte in modo sintetico con l'uso di griglie per la valutazione finale delle competenze dei bambini/e di ogni età.

Le procedure di verifica e di valutazione, ci consentiranno di individuare sia le conoscenze raggiunte dai bambini, sia la validità delle esperienze da noi proposte.

Tutto ciò, per confermare la caratteristica della flessibilità dei nostri progetti ed il carattere formativo della valutazione, cioè il suo porsi come strumento di regolazione continua delle proposte educative e dei percorsi di apprendimento.

# SCUOLA DELL'INFANZIA "LE MELORIE"

## REGOLAMENTO SCOLASTICO DI PLESSO

### ORARIO

**ENTRATA:** DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 9,00

Si prega di rispettare l'orario di entrata per non interrompere le attività.

Si avvisa che dopo tale orario la porta verrà chiusa.

I genitori devono accompagnare i bambini all'ingresso della scuola e affidarli al personale di turno.

**USCITE:** 1^ uscita: dalle ore 11,30 alle ore 11,45 (sez. 1 A), dalle ore 12,15 alle ore 12,30 (sez. 2 A) - 2^ uscita: dalle ore 12,45 alle ore 13,00 (sez. 1 A), dalle ore 13,30 alle ore 13,45 (sez. 2 A) - Uscita pomeridiana: dalle ore 15,30 alle ore 16,00.

Chi avesse necessità di ritirare il proprio figlio prima dell'orario stabilito è pregato di avvisare in precedenza le insegnanti.

Il bambino verrà affidato solo al genitore o a persona delegata (solo se maggiorenne e con documento).

Si fa presente che non verranno consegnati i bambini a persone non conosciute, di cui non si sia avuto precedentemente avviso dai genitori.

**Per motivi di sicurezza i genitori sono pregati di limitare la propria permanenza all'interno degli spazi scolastici (compreso il cortile) per il tempo strettamente necessario concesso all'entrata e all'uscita della scuola.**

### ASSENZE

Quando le assenze superano i 6 giorni (compreso il sabato e la domenica) la riammissione a scuola del bambino è subordinata alla presentazione del **certificato medico**. Le assenze per motivi di famiglia devono essere autocertificate dai genitori.

### COMPLEANNI

E' consentito festeggiare i compleanni a scuola purché gli alimenti offerti siano acquistati in pasticceria, forni o confezionati industrialmente.

### ABBIGLIAMENTO

E' necessario vestire i bambini in modo pratico affinché sia stimolata l'autosufficienza, si prega quindi di evitare: **body - salopette - bretelle - cinture e abbottonature difficili**.

Si richiede l'uso del grembiulino (va bene qualsiasi colore).

Scrivere il nome del bambino sopra l'etichetta di ogni indumento.

### MEDICINALI

Il personale scolastico non è autorizzato a somministrare medicinali di alcun tipo. In caso di medicinali indispensabili alla salute del bambino, il genitore è autorizzato ad entrare nella scuola per somministrarlo personalmente.

### INCONTRI CON I GENITORI

Al fine di garantire una buona riuscita degli incontri, i genitori sono invitati a non portare i bambini alle assemblee. Si fa presente che il personale scolastico non è responsabile di eventuali infortuni riguardanti i bambini.